



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI (IdSua:1617482)
Nome del corso in inglese	ANIMAL PRODUCTION SCIENCE AND TECHNOLOGY
Classe	L-38 R - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.vet.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-triennale-in-s-t-p-a/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NUVOLONI Roberta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE VETERINARIE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CECCHI	Francesca		PA	0,5	
2.	DI IACOVO	Francesco Paolo		PO	1	
3.	FANELLI	Diana		RD	0,5	

4.	FORZAN	Mario	PA	0,5
5.	FRONTE	Baldassare	RU	1
6.	MARIOTTI	Marco	PO	0,5
7.	MARTINI	Mina	PO	0,5
8.	MARZONI FECIA DI COSSATO	Margherita	PA	1
9.	NUVOLONI	Roberta	PA	0,5
10.	PAPINI	Roberto Amerigo	PA	1
11.	RUSSO	Claudia	PA	1
12.	TURCHI	Barbara	PA	0,5
13.	VERIN	Ranieri	PA	1

Rappresentanti Studenti

MANCINI Ilaria i.mancini6@studenti.unipi.it
 PERILLO Jessica j.perillo@studenti.unipi.it

Gruppo di gestione AQ

Stefano Degl'Innocenti
 Marco Mariotti
 Margherita Marzoni
 Tommaso Mearini
 Sara Minieri
 Roberta Nuvoloni
 Francesca Pedonese
 Jessica Perillo
 Adriano Tenace
 Barbara Turchi

Tutor

SARA MINIERI
 FRANCESCA PEDONESE
 BARBARA TURCHI
 FRANCESCO RICCIOLI
 DINA GIANNOTTI
 ALICE DI LORENZI
 GIULIA LAGANA'
 CHIARA NUCCI
 ALBA LEO
 LETIZIA PANARESE
 ALBA DI PALMA
 ADRIANO DE CRISTOFARO
 ALEXIA BONECHI
 ADRIANO TENACE
 ROSA MARTECCHINI
 GINEVRA MASILLO
 GIULIA ORFEI



Il CdS triennale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (STPL) forma un laureato che possiede competenze tecnico-scientifiche nelle produzioni animali utili per continuare gli studi in una laurea magistrale, ma anche essenziali per l'inserimento nel mercato del lavoro, nel quale può svolgere compiti tecnici, gestionali, di controllo e di supporto alle attività produttive, alle aziende, ai laboratori e ai servizi dei comparti agro-zootecnico e agroalimentare (aziende zootecniche, aziende di trasformazione e commercializzazione prodotti agro-alimentari, servizi di assistenza tecnica, enti locali e gestori pubblici e privati del territorio rurale, studi professionali). Il corso, con un impegno complessivo di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU), suddivisi in discipline di base (40 CFU), discipline caratterizzanti (96 CFU), discipline affini (20 CFU) e 12 CFU a scelta, prevede lezioni teoriche, seminari di approfondimento tenuti da liberi professionisti o esperti del settore, esercitazioni in aula o in laboratorio e lezioni fuori sede presso allevamenti, industrie mangimistiche, industrie alimentari e laboratori di ricerca. Inoltre, lo studente può svolgere un periodo di tirocinio pratico facoltativo in aziende/enti/laboratori convenzionati. Il percorso formativo è completato dall'acquisizione di abilità linguistiche ed informatiche (9 CFU) e dalla discussione di una prova finale di tipo compilativo su un argomento scelto dal candidato e concordato con un docente del corso di studio (3 CFU).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

Negli ultimi anni l'Università di Pisa è stata impegnata in una profonda riorganizzazione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, responsabilità e qualità. L'attuazione di tale riforma dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e realtà produttiva.

Da incontri informali con le imprese del territorio e gli enti del settore, è scaturito un parere sull'ordinamento didattico del CdS, modificato secondo quanto previsto dalla riforma del 2004.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base, spostando al secondo livello, nelle lauree magistrali, gli indirizzi specialistici che potranno coprire le esigenze di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente; è stata inoltre sottolineata, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, come previsto in seguito al riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso, effettuerà nuove consultazioni ed incontri con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

28/05/2025

Il CdS in STPA Triennale ha instaurato rapporti con il mondo del lavoro tramite attività pratiche (lezioni fuori sede), previste nell'ambito di molti insegnamenti, e seminari professionalizzanti, ai quali partecipano figure professionali appartenenti a differenti ambiti produttivi ed anche laureati in STPA già impiegati in ambito lavorativo, tutti in grado di contribuire alla revisione del CdS. Infine, il CdS organizza annualmente incontri con organizzazioni professionali, come il Collegio degli Agrotecnici. Tutte le parti interessate coinvolte sono invitate a compilare un questionario di verifica e valutazione del CdS. Nel 2022 si sono svolti i seguenti Seminari: "High Tech in agricoltura e zootecnia" (22 aprile), "Opportunità di finanziamento pubblico per i sistemi zootecnici" (25 novembre). Nel 2023 i seminari svolti sono stati i seguenti: "Professionalità emergenti per una zootecnia sostenibile" (28 aprile), "Le opportunità di lavoro per la laureata e il laureato in STPA" LE OPPORTUNITÀ DI (23 novembre); nel 2024 "Acquacoltura Responsabile: verso le produzioni sostenibili del futuro" (10 maggio) e "La Toscana che trasforma: conoscenze tradizionali, innovazione, nuove regole e nuovi mercati" (22 novembre). Nel 2025 si è svolto il seminario dal titolo: 'Bee Innovative - Sviluppo e sostenibilità nel settore apistico' (8 maggio). Dal confronto con le parti interessate è emerso in generale un buon giudizio sull'organizzazione del CdS, con pochi suggerimenti relativi essenzialmente ai contenuti di alcune materie. Infine, il 12 maggio 2025 è stato istituito il Comitato di Indirizzo del CdS in STPA, composto dal Presidente di CdS, dal vice-Presidente di CdS, da un docente del CdS e da cinque rappresentanti delle parti interessate rappresentativi dei diversi ambiti di interesse per il CdS.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Zootecnico e Tecnico del comparto agro-alimentare per le produzioni animali

funzione in un contesto di lavoro:

Il Laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali è una figura professionale il cui compito è quello di gestire gli aspetti tecnici, igienici ed economici delle imprese zootecniche, agro-zootecniche e agro-alimentari e in particolare:

- Applicare le tecniche di allevamento e gestire il benessere animale;
- Applicare le tecniche agronomiche per la produzione e la gestione delle materie prime per l'alimentazione animale
- Formulare le diete destinate agli animali da reddito;
- Gestire l'igiene dell'allevamento e delle produzioni;
- Operare per il miglioramento quanti/qualitativo delle produzioni animali;
- Applicare le metodiche di inseminazione artificiale nelle specie animali in produzione zootecnica, con esclusione degli equini;
- Svolgere attività di organizzazione, assistenza tecnica e verifica della qualità e della sicurezza nelle filiere dei prodotti di origine animale;
- Ottimizzare le produzioni in funzione delle risorse economiche dell'azienda agro-zootecnica.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte il laureato deve acquisire competenze specifiche sia di tipo tecnico che scientifico relativamente all'allevamento, al benessere, all'alimentazione e all'igiene degli animali da produzione, nonché alla qualità e all'igiene delle produzioni.

Sono richieste inoltre competenze inerenti la conoscenza di una lingua europea e la capacità di operare sia in modo autonomo che in gruppo in ambito zootecnico.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali possono operare come dipendenti, liberi professionisti/consulenti nelle seguenti attività:

- Aziende zootecniche, agro-zootecniche e di acquacultura
- Industrie mangimistiche
- Industrie agro-alimentari
- Servizi di miglioramento genetico
- Laboratori per l'analisi ed il controllo delle materie prime e dei mangimi per gli animali e dei prodotti di origine animale
- Associazioni di categoria
- Enti territoriali pubblici
- Altre organizzazioni nazionali e internazionali

I laureati hanno inoltre la possibilità di completare il percorso formativo accedendo a corsi di Laurea Magistrale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Zootecnici - (3.2.2.2.0)
2. Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1)
3. Tecnici dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2)
4. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/03/2020

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Conoscenze richieste: è richiesto il possesso di una adeguata preparazione iniziale in matematica, fisica, chimica, biologia, comprensione del testo e logica elementare come riportato nel link https://www.cisiaonline.it/tematic_area_agri/il-test/syllabus/.

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): gli studenti che non abbiano raggiunto un punteggio minimo di 3 per Matematica (soglia per l'assegnazione degli OFA) acquisiscono gli OFA. Gli studenti con OFA potranno usufruire di strumenti di supporto messi a disposizione dal Dipartimento e illustrati nel sito del Corso di Studio (<http://www.vet.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-triennale-in-s-t-p-a/>).

Esonero della verifica delle conoscenze: le modalità di accesso degli studenti provenienti da altri Corsi di Studi dell'Università di Pisa, da altri Atenei o già laureati verranno definite dal consiglio di corso di Studio prendendo in esame la situazione di ciascun studente per l'attribuzione o meno degli OFA.

Modalità di assolvimento degli OFA: gli OFA dovranno essere soddisfatti nel primo anno di corso e saranno assolti tramite il superamento di prove in itinere della materia di base deficitaria (Matematica) oppure con il superamento dell'esame di profitto dell'Insegnamento di 'Matematica, fisica e statistica', o ancora superando i Test TOLC-AV erogati in apposite date stabilite per il recupero degli OFA. Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità di sostenere gli esami del secondo e terzo anno.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

07/04/2025

Requisiti di accesso - Per essere ammessi al corso di Studi in Scienze e Tecnologie delle Produzioni animali occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Conoscenze richieste – E' richiesto il possesso di una adeguata preparazione iniziale in matematica, fisica, chimica, biologia, comprensione del testo e logica elementare come riportato nel link https://www.cisiaonline.it/tematic_area_agri/il-test/syllabus/.

Verifica delle conoscenze - Il possesso delle conoscenze richieste è verificato mediante un test non selettivo di verifica della preparazione iniziale (TOLC-AV) offerto dal CISIA, che consiste in una prova con domande a risposta multipla in matematica, fisica, chimica, biologia, comprensione del testo e logica elementare. La verifica delle conoscenze ha esito positivo se al test TOLC-AV lo studente ottiene un punteggio maggiore o uguale a 3 in matematica.

Strumenti di supporto – Per la preparazione del test TOLC-AV gli studenti potranno usufruire di strumenti di supporto illustrati nel sito del Corso di Studio (<https://www.vet.unipi.it/modalita-di-accesso-stpa/>)

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) - Gli studenti che non abbiano raggiunto il punteggio minimo previsto per la Matematica acquisiscono gli OFA, ma possono comunque iscriversi al corso di studio.


Modalità di assolvimento degli OFA - Gli OFA dovranno essere soddisfatti nel primo anno di corso e potranno essere assolti in uno dei modi seguenti:

- sostenendo nuovamente il test TOLC-AV e ottenendo un punteggio minimo di 3 nella sezione di matematica;
- frequentando un corso di matematica di base (o “matematica zero”), che si svolge in settembre nelle prime settimane di lezione e superando il relativo test, secondo le modalità fissate dal docente;
- superando prove in itinere in matematica (effettuabili solo nel primo semestre, secondo le date fissate dal docente);
- superando l'esame di profitto dell'Insegnamento di “Matematica, Fisica e Statistica”.

Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità di sostenere gli esami del secondo e terzo anno.

Esonero della verifica delle conoscenze - Le modalità di accesso degli studenti provenienti da altri Corsi di Studi dell'Università di Pisa, da altri Atenei o già laureati vengono definite dal consiglio di corso di Studio prendendo in esame la situazione di ciascun studente, con attribuzione o meno degli OFA.

Link: <http://>

	QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
---	--------------------	---

12/03/2020

Il Corso di Laurea in 'Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali' ha la finalità di formare laureati che possiedano conoscenze concernenti l'allevamento delle specie zootecniche e le produzioni che ne derivano. I laureati potranno operare professionalmente in tutti gli ambiti delle produzioni animali, quali la gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, agro-zootecniche e agro-alimentari.

I campi di attività dei laureati del corso di studi sono quindi l'ambito zootecnico-nutrizionistico e quello agro-alimentare. La strutturazione del Corso di Laurea permetterà di fornire allo studente un percorso di studi mirato a tali esigenze formative, con adeguati approfondimenti delle tematiche di carattere professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite durante la formazione universitaria nel titolo di laurea riportato nel diploma. Per il laureato sarà inoltre possibile proseguire il proprio percorso formativo con la laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali.

Struttura del percorso di studio

I laureati del Corso di Laurea in 'Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali' ottengono, attraverso gli insegnamenti previsti nel primo anno di corso, le conoscenze necessarie e sufficienti per la loro specifica formazione professionale e scientifica nei settori della biologia, della chimica, della matematica e della fisica, della genetica e della statistica, dell'anatomia e della fisiologia; tali conoscenze costituiscono le basi per la comprensione del funzionamento di organi ed apparati e del metabolismo animale, permettendo in seguito una più proficua comprensione delle materie professionali.

I laureati ottengono conoscenze specifiche nelle seguenti aree:

a) Area zootecnico-nutrizionistica (genetica, miglioramento genetico, valutazione morfo-funzionale, zootecnia, agronomia e coltivazioni foraggere, alimentazione, etologia e benessere animale, legislazione zootecnica, economia); il laureato dovrà possedere una buona conoscenza delle popolazioni animali e delle loro attitudini produttive, valutandone, le produzioni dal

punto di vista quanti-qualitativo, conoscendone i fabbisogni nutritivi e le tecniche di alimentazione, armonizzando le tecniche di allevamento in rapporto all'adattamento fisio-etoclimatologico degli animali, nel rispetto del loro benessere e del contesto ecologico. Il laureato dovrà inoltre possedere conoscenze relative alla normativa del settore e agli aspetti economici, gestionali e organizzativi propri dei sistemi agro-zootecnici. Infine il laureato acquisirà competenze di laboratorio essenziali per operare nei settori laboratoristici specifici dell'area.

b) Area igienistico-tecnologica (patologia generale, microbiologia, parassitologia, igiene degli allevamenti, industrie e tecnologie alimentari, economia); il laureato dovrà possedere conoscenze e competenze operative di igiene, microbiologia e tecnologia applicate alle fasi di produzione, trasformazione e conservazione dei prodotti di origine animale. Il laureato dovrà inoltre possedere conoscenze relative agli aspetti economici, gestionali e organizzativi propri dei sistemi agro-alimentari. Infine acquisirà competenze di laboratorio essenziali per operare nei settori laboratoristici specifici dell'area.

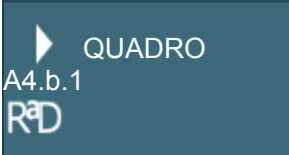
Il laureato acquisisce inoltre capacità di elaborazione di metodi di indagine scientifica specifica che risulteranno indispensabili per la soluzione razionale dei molteplici problemi che si potranno presentare nella sua attività professionale.

Il percorso di studi prevede al primo anno l'acquisizione di conoscenze di base (anatomia, botanica, matematica e fisica, statistica, chimica, genetica), e di quelle relative all'informatica e ad una lingua straniera, nonché di competenze in una materia caratterizzante (biochimica).

Al secondo anno vengono acquisite competenze relative a materie caratterizzanti (agronomia, coltivazione e conservazione dei foraggi, economia, fisiologia degli animali domestici, nutrizione e alimentazione animale, patologia generale e comparata) nonché a materie affini-integrative (valutazione morfo-funzionale, microbiologia generale, immunologia, parassitologia).

Al terzo anno vengono infine acquisite competenze relative a materie caratterizzanti (igiene veterinaria e legislazione zootecnica, industrie e tecnologie alimentari, microbiologia applicata alle produzioni animali, tecnologie di allevamento degli animali in produzione zootecnica) nonché ad una materia affine-integrativa (strumenti e metodi dello sviluppo rurale). Il Corso di studio non prevede tirocinio obbligatorio, qualora gli studenti chiedano di svolgere attività di tirocinio il corso di studio si riserva di riconoscere tale attività come crediti a scelta.

Il Corso di Studio non prevede curricula.

	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Al termine degli studi i laureati in Scienze e Tecnologie delle Produzioni animali devono possedere:</p> <p>conoscenze di base (matematica, fisica, chimica, biologia, anatomia, genetica, fisiologia animale e informatica);</p> <p>conoscenze in discipline specialistiche relative a tecniche e gestione dei sistemi di produzione (alimentazione e tecnologie di allevamento), all'igiene degli allevamenti e dei sistemi di produzione (microbiologia, malattie infettive e parassitarie, profilassi, tecnologia e igiene degli alimenti, qualità, tracciabilità e</p>	
--	--	--

rintracciabilità degli alimenti) ed agli aspetti di tipo economico-amministrativo. Le conoscenze e la capacità di comprensione sono conseguite mediante le lezioni frontali, attività pratiche rappresentate da visite didattiche (attività pratica in campo, in allevamenti ed impianti), esercitazioni in aula ed in laboratorio, ed attività individuali e di gruppo.

La modalità di verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione viene effettuata tramite esami finali (scritti e/o orali), prove in itinere, redazione di tesine su specifici argomenti trattati nell'ambito dei corsi, discussione in aula e/o nel corso delle attività pratiche. Tali modalità mirano alla valutazione della capacità di esposizione e di sintesi dei concetti appresi, alla capacità di collegare tra loro le nozioni acquisite in discipline diverse, di esaminare casi-studio e risolvere problematiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso di studio, attraverso le attività formative pratiche, come esercitazioni in aula e laboratorio e visite didattiche, intende fornire le seguenti capacità del saper fare:

- capacità di applicare scelte di gestione coerenti con le specie animali impiegate nelle produzioni zootecniche;
- capacità di effettuare la gestione pratica dell'alimentazione e del razionamento degli animali in produzione zootecnica;
- capacità di applicare le tecniche di miglioramento genetico negli animali in produzione zootecnica;
- capacità di gestire l'igiene degli allevamenti garantendo la sicurezza delle produzioni;
- capacità di eseguire analisi di routine su alimenti destinati agli animali;
- capacità di mettere in atto eventuali miglioramenti all'interno delle filiere zootecniche;
- capacità di mettere in atto le strategie necessarie per risolvere le principali problematiche relative alla gestione delle aziende agro-zootecniche;
- capacità di attuare interventi atti a migliorare la gestione e l'efficienza delle aziende zootecniche e di ogni altra attività connessa al settore dell'allevamento animale, con una visione moderna in termini di competitività transnazionale e di benessere animale.

L'accertamento delle capacità sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula; lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti; lo svolgimento di esercitazioni in laboratorio, in campo ed in allevamento nell'ambito degli insegnamenti dei settori disciplinari di base e caratterizzanti e tramite prove scritte/o orali.

Le verifiche del raggiungimento dei risultati di apprendimento verranno completate con la preparazione della prova finale nella quale verrà accertata la padronanza di strumenti acquisiti nel percorso di studio e la capacità di predisporre l'elaborato in piena autonomia critica.

Area delle DISCIPLINE SCIENTIFICHE DI BASE

Conoscenza e comprensione

Questa area, concentrata principalmente al I anno del Corso di studio, ha la finalità di far acquisire allo studente le conoscenze di base di carattere matematico, chimico, fisico, biologico, oltre che di anatomia e fisiologia degli animali da produzione, propedeutiche alle successive aree formative più caratterizzanti delle scienze delle produzioni animali. Per agevolare e consolidare la preparazione di base, il Corso di Studio predispone un corso di matematica zero erogato all'inizio delle lezioni, che permette, soprattutto agli studenti con obblighi formativi, di completare la propria preparazione in matematica. Modalità di conseguimento: la conoscenza e comprensione si conseguono mediante lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, lavori guidati.

Strumenti didattici di verifica: esami scritti o orali, eventualmente preceduti da prove in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine di questa fase della formazione lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze scientifiche di base acquisite per affrontare le successive fasi di studio. La comprensione e l'apprendimento delle diverse discipline verranno facilitati abbinando alle lezioni frontali esercitazioni in aula, in laboratorio e in campo. Le attività didattiche saranno orientate a stimolare negli studenti la discussione critica degli argomenti trattati; per ogni attività sarà fornito il materiale didattico adeguato, anche in formato elettronico, utilizzando la piattaforma e-learning del Dipartimento di Scienze Veterinarie, per garantirne una più ampia accessibilità.

Modalità di conseguimento: lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, lavori guidati.

Strumenti didattici di verifica: valutazione di relazioni sulle esercitazioni svolte; prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

001CE CHIMICA GENERALE, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE 12 CFU

006AB MATEMATICA, FISICA E STATISTICA 10 CFU

008GE ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E ZOOLOGIA 9 CFU

059EE BOTANICA 6 CFU

102ZW INFORMATICA 4 CFU

103ZW LINGUA 5 CFU

362GG GENETICA, ETNOLOGIA E MIGLIORAMENTO GENETICO 9 CFU

463GG FISILOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E BENESSERE ANIMALE 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle PRODUZIONI ANIMALI

Conoscenza e comprensione

Questa area formativa costituisce una la base per gli altri ambiti sviluppati nel corso di laurea triennale, ma anche per l'accesso alle lauree magistrali del settore di competenza, nonché per l'ingresso nel mondo del lavoro, in quanto fornisce gli strumenti di base per una competenza tecnico-professionale. L'area ha il fine di fare acquisire al laureato le conoscenze fondamentali per la soluzione dei molteplici problemi applicati nel settore delle produzioni animali. In particolare, vengono forniti nozioni di base dell'economia dell'azienda agraria e degli strumenti di politica agraria e sviluppo rurale, sullo sviluppo dei vegetali utilizzati nell'alimentazione animale e sulle principali tecniche agronomiche, sulla valutazione chimica e nutrizionale degli alimenti per uso zootecnico, i fattori che ne condizionano il valore nutritivo e la loro utilizzazione nella formulazione di razioni alimentari di poligastrici e monogastrici, sulla valutazione morfologica degli animali in produzione zootecnica; sulle tecniche di allevamento di poligastrici, monogastrici, specie

avi-cunicule, sulle tecniche di produzione in acquacoltura e sulle tecniche di riproduzione assistita nelle principali specie zootecniche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di affrontare le principali problematiche relative alla gestione delle aziende agro-zootecniche, di intervenire a livello di preparazione di razioni alimentari idonee per le diverse specie zootecniche, di eseguire analisi di routine su alimenti destinati agli animali, di valutare morfologicamente gli animali in produzione, di applicare tecniche di allevamento sostenibili nel rispetto del benessere animale, di applicare tecniche di fecondazione assistita; applicare le tecniche di gestione economica all'impresa zootecnica.

Lo studente sarà in grado di acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la gestione e l'efficienza delle aziende zootecniche e di ogni altra attività connessa al settore dell'allevamento animale, con una visione moderna in termini di competitività transnazionale e di benessere animale.

Tale capacità deriva da un'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti che prevede di coniugare la formazione teorica con esempi applicativi. In questo modo lo studente sarà spinto a migliorare la propria capacità di applicare le conoscenze e le abilità acquisite, incrementando la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Ogni insegnamento impartito evidenzierà nel proprio programma le modalità con cui le abilità sopraelencate saranno sviluppate, verificate e valutate.

La comprensione e l'apprendimento delle diverse discipline verranno facilitati abbinando alle lezioni frontali esercitazioni in aula, in laboratorio e in azienda. Le attività didattiche saranno orientate a stimolare negli studenti la discussione critica degli argomenti trattati; per ogni attività sarà fornito materiale didattico adeguato, anche in formato elettronico per garantirne una più ampia accessibilità.

L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comprensione verranno valutate tramite le lezioni frontali e le esercitazioni.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà attraverso lo svolgimento di prove d'esame scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

0042G NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE ANIMALE E VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE 10 CFU

2349Z SCELTA 9 CFU

2350Z SCELTA 3 CFU

297GG STRUMENTI E METODI DELLO SVILUPPO RURALE 6 CFU

461GG COLTIVAZIONE E CONSERVAZIONE DEI FORAGGI 6 CFU

462GG ECONOMIA DELL'AZIENDA AGRARIA 6 CFU

485GG AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE 6 CFU

508GG TECNOLOGIA DI ALLEVAMENTO DI MONOGASTRICI E POLIGASTRICI 12 CFU

509GG ZOOCOLTURE 12 CFU

603ZW PROVA FINALE 3 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area IGIENICO - TECNOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Questa area formativa fornisce conoscenze per l'accesso alle lauree magistrali del settore di competenza, nonché gli strumenti di base per una competenza tecnico-professionale necessaria per l'ingresso nel mondo del lavoro. L'area ha il fine di fare acquisire al laureato le conoscenze fondamentali per possedere una elevata capacità di comprensione, finalizzandole alla soluzione dei molteplici problemi applicati al settore delle produzioni animali. In particolare, vengono forniti nozioni sui principi di microbiologia, parassitologia patologia generale ed igiene degli allevamenti, sull'igiene degli alimenti e sulle tecniche di conservazione e trasformazione dei prodotti alimentari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di affrontare le principali problematiche relative alla gestione igienica delle aziende zootecniche e agro-alimentari, di intervenire a livello tecnico nei processi di trasformazione dei prodotti alimentari di origine animale, di applicare i principi dell'igiene degli alimenti, di eseguire analisi di routine su alimenti di origine animale e di impostare un percorso di tracciabilità nel contesto di una filiera produttiva.

Lo studente sarà in grado di acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la gestione e l'efficienza delle aziende agro-alimentari e di ogni altra attività connessa al settore delle produzioni animali, con una visione moderna in termini di competitività transnazionale e di benessere animale. Tale capacità deriva da un'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti che prevede di coniugare la formazione teorica con esempi applicativi. Si ritiene che in questo modo lo studente sia spinto a migliorare la propria capacità di applicare le conoscenze e le abilità acquisite, incrementando la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Ogni insegnamento impartito evidenzierà nel proprio programma le modalità con cui le abilità sopraelencate saranno sviluppate, verificate e valutate. Il raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene tramite: la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula; lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti; lo

svolgimento di esercitazioni in laboratorio o in azienda nell'ambito degli insegnamenti dei settori caratterizzanti oltre che in occasione dell'eventuale tirocinio e nella preparazione della prova finale. Per ogni attività sarà fornito materiale didattico adeguato, anche in formato elettronico per garantirne una più ampia accessibilità.

L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comprensione verranno valutate tramite le lezioni frontali e le esercitazioni. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà attraverso lo svolgimento di prove d'esame scritte e orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

0041G IGIENE VETERINARIA 6 CFU

132GG INDUSTRIE E TECNOLOGIE ALIMENTARI 12 CFU

133GG MICROBIOLOGIA APPLICATA ALLE PRODUZIONI ANIMALI 6 CFU

136GG PATOLOGIA GENERALE COMPARATA 6 CFU

283GG MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA e PARASSITOLOGIA 10 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

- è capace di valutare lo stato dell'arte nel campo delle scienze zootecniche e delle tecniche alimentari per gli animali in produzione;
- sviluppa la sua capacità di giudizio ed è in grado di scegliere, in funzione della situazione, le soluzioni più appropriate nei settori dell'allevamento e delle produzioni animali.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite le valutazioni ottenute negli esami previsti dal piano di studio e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale.

Abilità comunicative	<p>Il laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali possiede capacità di comunicazione e di relazioni inter-personali per attività multidisciplinari; ha conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in forma scritta e orale, con particolare riferimento agli aspetti disciplinari specifici.</p> <p>L'acquisizione di abilità comunicative, sia in forma scritta che orale, è verificata mediante la valutazione dell'elaborato relativo alla prova finale, esposto oralmente alla commissione.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede gli strumenti per effettuare autonomamente un aggiornamento permanente, sia in ambito nazionale sia internazionale, delle proprie conoscenze in materia normativa, tecnologica e strumentale del settore zootecnico e agro-alimentare; - acquisisce un metodo di studio e di apprendimento adeguato per gestire in maniera autonoma l'aggiornamento professionale, un'eventuale prosecuzione degli studi nella laurea magistrale oppure in specializzazioni relative ad argomenti di particolare interesse professionale. <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, tramite l'eventuale presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.</p>	



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

13/06/2022

Le attività affini e integrative, scelte nei settori tipici delle attività formative caratterizzanti della classe, sono state previste al fine di formare un laureato triennale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali con una preparazione approfondita e maggiormente integrata nelle sue diverse componenti. L'inserimento del SSD AGR/01 (Economia ed estimo rurale) risponde all'esigenza di estendere la formazione degli studenti relativamente alla politica di sviluppo rurale in Europa e agli strumenti e ai metodi utilizzabili per lo sviluppo rurale sia a livello aziendale che territoriale, temi di grande ricaduta sia nella formazione del laureato che nell'eventuale proseguimento degli studi. L'inserimento del SSD AGR/19 (Zootecnica speciale) risponde all'esigenza di integrare la formazione degli studenti relativamente alla valutazione morfofunzionale degli animali monogastrici e poligastrici in produzione zootecnica. Infine, l'inserimento tra le attività affini e integrative dei SSD VET/05 (Malattie infettive degli animali domestici) e VET/06 (Parassitologia e malattie parassitarie degli animali) è necessario per fornire elementi aggiuntivi alla formazione degli studenti su aspetti più specifici della microbiologia generale, dell'immunologia veterinaria e della parassitologia, discipline indispensabili per una corretta comprensione dei piani di profilassi delle malattie infettive e delle parassitosi degli animali in produzione.



02/02/2017

Per essere ammesso all'esame di Laurea lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative previste nel piano di studio. In particolare lo studente dovrà aver superato il test di conoscenza della lingua straniera ed acquisito i crediti di informatica previsti dal regolamento. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente del Corso di Laurea.

Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU.



12/06/2020

L'elaborato finale (EF) consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, di tipo compilativo, su un argomento concordato con un docente del CdS.; a tale elaborato sono attribuiti 3 CFU. La valutazione viene svolta dalla Commissione di Elaborato Finale come segue.

a) valutazione della carriera universitaria (punteggio complessivo che lo studente ha acquisito durante la propria carriera e che deriva dalla media delle votazioni ottenute nei singoli esami sostenuti durante il Corso di Laurea, riportata in centodecimali);

b) valutazione dell'elaborato concordata e proposta dal Relatore e dal Controrelatore in base ai criteri sotto riportati:

- valutazione attualità e attinenza all'indirizzo del Corso di Studio: punteggio massimo 2 punti;
- valutazione ricerca bibliografica di riferimento - punteggio massimo 2 punti;
- valutazione dell'organizzazione e della chiarezza dimostrata nella stesura dell'EF e capacità di analisi critica: punteggio massimo 2 punti;

Nel complesso viene attribuito un punteggio massimo di 6 punti.

a) Valutazione della presentazione dell'elaborato finale

La Commissione valuta la capacità di presentazione dell'elaborato da parte dello studente. In particolare i membri della Commissione stabiliscono, di comune accordo, il punteggio della discussione dell'EF, secondo i seguenti criteri: capacità espositiva e qualità del materiale di supporto (presentazione): massimo 1 punto; capacità di rispettare i tempi di esposizione: massimo 1 punto;

Nel complesso viene attribuito un punteggio massimo di 2 punti.

In totale, il punteggio massimo attribuibile è di 8 punti.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea in Scienze e tecnologie delle produzioni animali (STPR-L)

Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11492>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.vet.unipi.it/orario-stpl/>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://www.vet.unipi.it/calendario-esami-di-profitto-2/>


**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.unipi.it/didattica/segreterie/gestione-della-carriera/laurea/calendari-appelli-di-laurea/>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10	Anno di	BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE (<i>modulo di CHIMICA</i>)			6		

		corso 1	GENERALE, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE) link						
2.	BIO/03	Anno di corso 1	BOTANICA link	ARDUINI IDUNA	PA	6	88		
3.	AGR/17	Anno di corso 1	GENETICA, ETNOLOGIA E MIGLIORAMENTO GENETICO link	CECCHI FRANCESCA	PA	9	94		
4.	NN	Anno di corso 1	INFORMATICA link			4			
5.	NN	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALLA COMUNICAZIONE DIGITALE - SAI@UNIFI.IT link			2			
6.	NN	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALLE BASI DI DATI - SAI@UNIFI.I link			2			
7.	NN	Anno di corso 1	LINGUA STRANIERA link			5			
8.	NN	Anno di corso 1	TEST DI VALUTAZIONE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI link			2			
9.	AGR/02	Anno di corso 2	AGROECOLOGIA DEI SISTEMI AGRICOLO-ZOOTECNICI link			3			
10.	AGR/02	Anno di corso 2	AGRONOMIA E COLTIVAZIONE ERBACEE link			6			
11.	AGR/02	Anno di corso 2	COLTIVAZIONE E CONSERVAZIONE DEI FORAGGI link			6			
12.	BIO/03	Anno di corso 2	ECOLOGIA E GESTIONE DELLE PIANTE INVASIVE NELL'AGROECOSISTEMA link			3			

13.	AGR/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELL'AZIENDA AGRARIA link	6				
14.	VET/05	Anno di corso 2	ELEMENTI DI EPIDEMIOLOGIA PER LE FILIERE AGRO-ZOOTECNICHE link	3				
15.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E BENESSERE ANIMALE link	6				
16.	AGR/11	Anno di corso 2	L'APICOLTURA NELL'APPROCCIO "ONE-HEALTH" link	3				
17.	VET/05	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA APPLICATA ALLE PRODUZIONI ANIMALI link	6				
18.	VET/05	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA</i>) link	6				
19.	VET/05 VET/06	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA link	10				
20.	AGR/18 AGR/19	Anno di corso 2	NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE ANIMALE E VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE link	10				
21.	VET/06	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA</i>) link	4				
22.	VET/03	Anno di corso 2	PATOLOGIA GENERALE COMPARATA link	6				
23.	NN	Anno di corso 2	SCELTA 9CFU link	9				
24.	VET/05	Anno di	SOSTANZE NATURALI PER IL CONTROLLO MICROBICO NELLE	3				

		corso 2	FILIERE AGRO-ZOOTECNICO- ALIMENTARI link				
25.	AGR/02	Anno di corso 3	AGROECOLOGIA DEI SISTEMI AGRICOLO-ZOOTECNICI link		3		
26.	BIO/03	Anno di corso 3	ECOLOGIA E GESTIONE DELLE PIANTE INVASIVE NELL'AGROECOSISTEMA link		3		
27.	VET/05	Anno di corso 3	ELEMENTI DI EPIDEMIOLOGIA PER LE FILIERE AGRO- ZOOTECNICHE link		3		
28.	VET/04	Anno di corso 3	IGIENE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (<i>modulo di INDUSTRIE E TECNOLOGIE ALIMENTARI</i>) link		6		
29.	VET/05	Anno di corso 3	IGIENE VETERINARIA link		6		
30.	VET/04	Anno di corso 3	INDUSTRIE ALIMENTARI DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (<i>modulo di INDUSTRIE E TECNOLOGIE ALIMENTARI</i>) link		6		
31.	VET/04	Anno di corso 3	INDUSTRIE E TECNOLOGIE ALIMENTARI link		12		
32.	AGR/11	Anno di corso 3	L'APICOLTURA NELL'APPROCCIO "ONE-HEALTH" link		3		
33.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link		3		
34.	VET/10	Anno di corso 3	RIPRODUZIONE ASSISTITA NEGLI ANIMALI DA REDDITO link		6		
35.	NN	Anno di corso 3	SCELTA 3CFU link		3		

36.	VET/05	Anno di corso 3	SOSTANZE NATURALI PER IL CONTROLLO MICROBICO NELLE FILIERE AGRO-ZOOTECNICO- ALIMENTARI link	3				
37.	AGR/01	Anno di corso 3	STRUMENTI E METODI DELLO SVILUPPO RURALE link	6				
38.	AGR/19	Anno di corso 3	TECNOLOGIE ALLEVAMENTO MONOGASTRICI (<i>modulo di TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO DI MONOGASTRICI E POLIGASTRICI</i>) link	6				
39.	AGR/19	Anno di corso 3	TECNOLOGIE ALLEVAMENTO POLIGASTRICI (<i>modulo di TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO DI MONOGASTRICI E POLIGASTRICI</i>) link	6				
40.	AGR/19	Anno di corso 3	TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO DI MONOGASTRICI E POLIGASTRICI link	12				
41.	AGR/20	Anno di corso 3	ZOOCOLTURE link	12				



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Veterinarie - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Veterinarie - aule informatiche e laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteche-e-sale-studio/>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina Veterinaria

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/medicina-veterinaria>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tutor/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Descrizione link: Pagina web sui periodi di formazione all'esterno

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Pagina web per opportunità di internazionalizzazione

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/studi-e-tirocini-allestero/studiare-allestero/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	23/04/2025	solo italiano
2	Germania	Justus-Liebig-Universitaet Giessen	D GIESSEN01	23/04/2025	solo italiano
3	Germania	Justus-Liebig-Universitaet Giessen	D GIESSEN01	23/04/2025	solo italiano
4	Germania	Stiftung Tieraerztliche Hochschule Hannover	D HANNOVE03	23/04/2025	solo italiano
5	Germania	Stiftung Tieraerztliche Hochschule Hannover	D HANNOVE03	23/04/2025	solo italiano

6	Grecia	Panepistimio Thessalias	G VOLOS01	23/04/2025	solo italiano
7	Lettonia	Latvijas Lauksaimniecibas Universitate	LV JELGAVA01	23/04/2025	solo italiano
8	Lituania	Lietuvos Sveikatos Mokslu Universitetas	LT KAUNAS13	23/04/2025	solo italiano
9	Paesi Bassi	Wageningen University	NL WAGENIN01	23/04/2025	solo italiano
10	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego	PL WARSZAW05	23/04/2025	solo italiano
11	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy W Lublinie	PL LUBLIN04	23/04/2025	solo italiano
12	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy We Wroclawiu	PL WROCLAW04	23/04/2025	solo italiano
13	Polonia	Uniwersytet Rolniczy Im. Hugona Kollataja W Krakowie	PL KRAKOW06	23/04/2025	solo italiano
14	Polonia	Uniwersytet Warminsko Mazurski W Olsztynie	PL OLSZTYN01	23/04/2025	solo italiano
15	Portogallo	Cofac Cooperativa De Formacao E Animacao Cultural Crl	P LISBOA52	23/04/2025	solo italiano
16	Portogallo	Instituto Polit�cnico De Bragan�a	P BRAGANC01	23/04/2025	solo italiano
17	Portogallo	Instituto Superior De Ci�ncias Da Administra��o -- Sesc	P LISBOA103	23/04/2025	solo italiano
18	Portogallo	Universidade De Aveiro	P AVEIRO01	23/04/2025	solo italiano
19	Portogallo	Universidade De Aveiro	P AVEIRO01	23/04/2025	solo italiano
20	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	23/04/2025	solo italiano
21	Repubblica Ceca	Ceska Zemedelska Univerzita V Praze	CZ PRAHA02	23/04/2025	solo italiano
22	Romania	Universitatea De Stiinte Agronomice Si Medicina Veterinara Din Bucuresti	RO BUCURES12	23/04/2025	solo italiano
23	Serbia	UNIVERSITY OF NOVI SAD		23/04/2025	solo italiano
24	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	23/04/2025	solo italiano
25	Spagna	Fundacion Universidad Catolica De Valencia San Vicente Martir	E VALENCI11	23/04/2025	solo italiano

26	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu - Universidad Ceu Cardenal Herrera	E VALENCI08	23/04/2025	solo italiano
27	Spagna	Universidad Alfonso X El Sabio	E MADRID17	23/04/2025	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	23/04/2025	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	23/04/2025	solo italiano
30	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	23/04/2025	solo italiano
31	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	23/04/2025	solo italiano
32	Spagna	Universidad De Lleida	E LLEIDA01	23/04/2025	solo italiano
33	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	23/04/2025	solo italiano
34	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	23/04/2025	solo italiano
35	Turchia	Afyon Kocatepe Universitesi	TR AFYON01	23/04/2025	solo italiano
36	Turchia	Aksaray Universitesi	TR AKSARAY01	23/04/2025	solo italiano
37	Turchia	Namik Kemal Universitesi*Namik Kemal University Nku	TR TEKIRDA01	23/04/2025	solo italiano
38	Turchia	The University Of Harran	TR SANLIUR01	23/04/2025	solo italiano
39	Turchia	Uludag Universitesi	TR BURSA01	23/04/2025	solo italiano
40	Turchia	YÃ¼zÃ¼ncÃ¼ Yil Ãniversitesi	TR VAN01	23/04/2025	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/05/2025

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



28/05/2025

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Le attività di orientamento in ingresso sono incentrate a fornire indicazioni specifiche agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che intendono proseguire il loro percorso formativo presso il CdS in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali. Nel corso degli anni, allineandosi alle attività svolte a livello di Ateneo, sono stati organizzati numerosi eventi per la presentazione dei CdS triennali (Salone dello Studente, Salone dell'Orientamento, UNIPi orienta). Allo stesso tempo, a livello Dipartimentale sono state organizzate diverse attività (Open Days, Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento), finalizzate alla promozione del CdS. In aggiunta, vari docenti facenti parte dell'OdT e non, si sono impegnati per assicurare interventi negli istituti scolastici del territorio, sempre allo scopo di promuovere la conoscenza dei CdS del DSV da parte degli studenti delle scuole superiori. Le attività di orientamento in ingresso vengono assicurate dall'Organo di Tutorato dipartimentale.

Il CdS in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali partecipa al POT-SISSA3EFG progetto che prevede azioni mirate ad ampliare e consolidare il ponte tra Università e Scuola al fine di migliorare le performance, in senso quantitativo e qualitativo, delle classi coinvolte. Nell'ambito del POT, il 9 maggio 2025 il CdS ha organizzato una giornata di orientamento per gli studenti delle Scuole Superiori

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE

L'attività di orientamento e tutorato in itinere ha il fine di indirizzare e assistere gli studenti, di renderli attivamente partecipi del processo formativo e di cercare di rimuovere, per quanto di competenza dell'istituzione universitaria, ogni eventuale ostacolo a un proficuo percorso accademico.

L'OdT del DSV si occupa di organizzare le diverse attività relative all'orientamento in itinere e, insieme alla CPDS di CdS ed ai Docenti tutor, lavora per intercettare le difficoltà e i disagi incontrati dagli studenti durante il percorso di studio.

All'inizio di ciascun semestre, l'OdT effettua incontri con gli studenti del I anno al fine di promuovere tutti i servizi disponibili per gli studenti. Nell'ambito degli incontri è previsto anche l'intervento dell'International Coordinator Assistant di Dipartimento per migliorare la loro conoscenza delle opportunità relative all'internazionalizzazione ed offrire un ausilio più mirato agli studenti che richiedono informazioni.

Con la delibera n. 5 del 18 gennaio 2022 del Consiglio di CdS, è stato stabilito che le attività di tutorato in itinere fossero a carico di uno specifico gruppo di docenti (rinnovabile annualmente) del CdS Triennale, con il compito di accompagnare gli studenti per l'intera durata del CdS. Sempre nell'ambito dell'orientamento in itinere, gli studenti possono fare riferimento alle figure dei Tutor alla Pari, ovvero studenti senior che sono a disposizione per fornire informazioni di qualsiasi genere e per aiutare a sciogliere dubbi e difficoltà di carattere organizzativo e/o didattico. Anche le attività dei Tutor alla Pari sono descritte nella procedura dell'OdT. Il servizio di tutorato alla pari è monitorato direttamente dall'Ateneo, mentre un referente di Dipartimento, membro dell'Organo di Tutorato, effettua un'attività di supervisione e coordinamento, incontrando regolarmente i tutor alla pari e confrontandosi con i responsabili del monitoraggio di Ateneo. I tutor alla pari ricevono una formazione dagli psicologi del Centro di Ascolto di Ateneo e una formazione specifica dai referenti del Dipartimento. I tutor alla pari hanno una postazione all'interno del DSV (antistante all'Aula Magna) e ricevono gli studenti, con possibilità di appuntamenti fuori orario anche da remoto via Teams. Inoltre, i tutor alla pari possono rispondere ai quesiti degli studenti tramite uno specifico indirizzo e-mail (tutorallapari@vet.unipi.it). Ai fini del monitoraggio del servizio, l'OdT distribuisce agli studenti del I anno alla fine del secondo semestre di lezione un questionario sulla conoscenza dei servizi di tutorato. Gli esiti vengono presentati e discussi nell'ambito dell'OdT.

Ancora relativamente all'orientamento in itinere, sono stati organizzati tre Progetti Speciali per la Didattica allo scopo di aumentare la consapevolezza degli studenti. Il primo progetto dal titolo "Living lab sulla transizione ecologica degli allevamenti" (4-8 giugno 2023, Anversa degli Abruzzi) è stato rivolto agli studenti dei CdS magistrale e triennale e è stato organizzato in zone pregiate dal punto di vista naturalistico, quali quelle del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, del Parco Regionale Velino-Sirente, del Parco della Maiella. Sempre nel 2023, nell'ambito del progetto "Attività di supporto per contenimento del fenomeno degli abbandoni e dei ritardi di carriera degli studenti del CdS triennale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali", rivolto agli studenti del 1° e 2° anno è stata prevista la realizzazione di una "due

giorni” introduttiva all’interno del DSV e del Centro Interdipartimentale E. Avanzi, consistente in attività pratiche e dimostrative, anche in forma ludica, che miravano ad avvicinare gli studenti alle tematiche proprie del corso di laurea. Inoltre, gli studenti hanno potuto partecipare ad una visita presso una realtà zootecnica/produttiva, la Tenuta di Alberese (GR), di proprietà della Regione Toscana, durante la quale gli studenti sono potuti venire a contatto con una realtà allevatoria/produttiva fortemente connessa con il territorio e pienamente rispondente ad un modello sostenibile. Infine, ad aprile 2024, è stato effettuato un altro progetto speciale della didattica dal titolo “Sostenibilità ambientale nei sistemi zootecnici intensivi ed estensivi”, rivolto agli studenti della Triennale della Magistrale e realizzato in alcuni allevamenti e aziende della provincia di Grosseto.

ASSISTENZA PER LO SVOLGIMENTO DI PERIODI DI FORMAZIONE ALL'ESTERO

Per favorire la mobilità all'estero degli studenti, il CdS organizza annualmente un incontro con il CAi del DSv, durante il quale vengono illustrate le possibilità offerte agli studenti di STPA. Tale incontro, nel 2025 si è svolto il 20 febbraio. Il CdS in STPa ha nominato un Referente per l'internazionalizzazione che ha il compito di coadiuvare il CAi del DSV, soprattutto nell'individuazione delle sedi e dei CdS affini adatti allo svolgimento di periodi di formazione da parte degli studenti.



QUADRO B6

Opinioni studenti

08/09/2025

Opinione sui corsi di insegnamento

Il giudizio degli studenti sul corso di laurea triennale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali è desunto da 718 questionari compilati dagli studenti frequentanti relativi all'a.a. 2024-25, per il periodo di osservazione novembre 2024 - luglio 2025. Rispetto all'a.a. precedente, il numero di questionari compilati è lievemente diminuito (da 767 a 718). Nessun parametro ha fatto registrare una valutazione media al di sotto della soglia di 2,5, considerata critica dall'Ateneo. Il giudizio complessivo medio dei corsi di insegnamento (variabile BS02) è positivo (3,2), uguale a quello registrato l'anno precedente.

È da rilevare che gli studenti, mediamente, hanno seguito le lezioni in modo continuato (votazione 3,1 del parametro BP), come lo scorso anno. L'eventuale scarsa frequenza delle lezioni è stata dovuta per lo più al “lavoro” (59%), ma anche a “frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame” (47%). L'unica variabile con una valutazione media meno positiva (<3) è la B1 (“Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?”), mentre lo scorso anno erano state ottenute valutazioni inferiori a 3 per altre tre variabili (B02, la B05_AF e F2). Votazioni medie molto positive (comprese fra 3,5 e 4) sono state rilevate nei parametri: B05 (“Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?”), B08 (“Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?”), B10 (“Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?”) e F1 (“Le lezioni fuori sede sono risultate utili per la tua formazione?”).

Fra i suggerimenti per il miglioramento della didattica che gli studenti hanno fornito sono da rilevare soprattutto le richieste di “Migliorare la qualità del materiale didattico” (219), “Inserire prove d'esame intermedie” (184), “Fornire più conoscenze di base” (177), “Alleggerire il carico didattico complessivo” (153) e “Fornire in anticipo il materiale didattico” (113).

Anche quest'anno, per quanto riguarda i singoli corsi, per la variabile BS2 (“Giudizio complessivo sull'insegnamento”) sono state rilevate votazioni insufficienti (<2,5) in un solo corso di insegnamento, mentre, per la stessa variabile, valutazioni molto positive (≥ 3,5) sono state rilevate in 8 insegnamenti.

Opinione sull'organizzazione/servizi

Gli studenti che hanno compilato le schede sono risultati 160, un numero di poco superiore a quello dell'anno precedente (148). A nessuna delle domande è corrisposto un voto insufficiente (<2,5), così come a nessuna delle domande è corrisposto un voto molto positivo (≥ 3,5). Votazioni meno positive (comprese fra 2,5 e 2,9) sono state assegnate alle due domande S4 e S11 “Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)?”, “Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono facilmente reperibili e complete?”. Si deve rilevare che il nuovo sito internet del DSV è ancora in costruzione e dovrebbe essere pronto con l'avvio del nuovo a.a.. Per quanto riguarda le aule, le principali problematiche rilevate sono: postazioni e climatizzazione non adeguate e prese elettriche insufficienti.

Opinione sul tirocinio

Le rilevazioni sui tirocini effettuati dagli studenti sono solo 20. Anche quest'anno si deve sottolineare che il periodo di rilevazione (maggio-luglio) è troppo ridotto e male si adatta al periodo di tirocinio dei nostri studenti che possono svolgerlo anche, e soprattutto, in periodi dell'anno differenti. Inoltre, nel mese di maggio, i nostri studenti non possono fare il tirocinio perché si stanno ancora svolgendo le lezioni. Infine, l'elaborazione attuale si ferma al 17 luglio, data in corrispondenza della quale molti tirocini non sono ancora conclusi. Comunque, le schede compilate indicano per tutte le domande votazioni positive (≥ 3), segno che le strutture utilizzate, i tutor di tirocinio e le attività svolte sono percepite dagli studenti come utili e coerenti con il progetto formativo.

Link inserito: <http://>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

08/09/2025

L'indagine AlmaLaurea 2024, riferita ai laureati del CdS in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (L-38) che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2023, restituisce un quadro complessivamente positivo dell'esperienza formativa, con alcuni spunti di riflessione utili per il miglioramento continuo del corso. Tutti i laureati intervistati (9 su 9) hanno espresso un giudizio favorevole sull'esperienza formativa. Il 44,4% si è dichiarato "decisamente soddisfatto" e il 33,3% "più sì che no". Solo il 22,2% ha espresso un giudizio meno positivo, suddiviso equamente tra "più no che sì" e "decisamente no". Il 66,7% dei laureati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, il 22,2% tra il 50% e il 75%, e l'11,1% tra il 25% e il 50%. Nessuno ha dichiarato una frequenza inferiore al 25%. Questo dato conferma un buon livello di partecipazione attiva al percorso formativo, superiore alla media dell'Ateneo. I laureati hanno valutato positivamente l'organizzazione degli esami e i rapporti con i docenti. Il 33,3% ha ritenuto l'organizzazione "decisamente soddisfacente" e il 66,7% "più sì che no". Nessuno ha espresso giudizi negativi. Anche i rapporti con i docenti sono stati giudicati molto positivamente: il 100% ha espresso soddisfazione, con una distribuzione identica a quella relativa all'organizzazione degli esami. Le aule sono state utilizzate dal 100% dei laureati. Tuttavia, solo il 22,2% le ha ritenute "sempre o quasi sempre adeguate", mentre il 44,4% le ha giudicate "spesso adeguate" e il 33,3% "raramente adeguate". Questo dato evidenzia una criticità già emersa in altre sedi di valutazione, relativa al comfort e alla funzionalità degli spazi didattici. Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 77,8% dei laureati e ritenute "in numero adeguato" dal 71,4% degli utenti. Le attrezzature per le attività pratiche e laboratoriali sono state utilizzate da tutti gli studenti, con il 55,6% che le ha giudicate "spesso adeguate" e il 33,3% "raramente adeguate". Per quanto riguarda i servizi bibliotecari, il 77,8% dei laureati ne ha usufruito. Di questi, l'85,7% ha espresso una valutazione "abbastanza positiva", mentre il 14,3% ha dato un giudizio "decisamente positivo". Nessuno ha espresso valutazioni negative. Alla domanda "si iscriverebbe di nuovo all'università?", il 66,7% ha risposto che si iscriverebbe allo stesso corso presso l'Ateneo di Pisa, il 22,2% a un altro corso dello stesso Ateneo e l'11,1% allo stesso corso, ma in un altro Ateneo. Nessuno ha dichiarato che non si iscriverebbe più all'università. Secondo i dati AlmaLaurea, su 20 laureati del 2023, 13 sono stati intervistati a un anno dal conseguimento del titolo. Tuttavia, i dati occupazionali non sono resi disponibili per collettivi inferiori a 5 unità. Nonostante ciò, emerge che una parte significativa dei laureati ha scelto di proseguire gli studi in corsi di secondo livello, confermando la funzione propedeutica del CdS. Altri hanno manifestato l'intenzione di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, ritenendo il percorso triennale adeguato all'accesso a ruoli tecnici nel settore zootecnico e agroalimentare. I dati raccolti confermano la solidità dell'impianto formativo del CdS, in particolare per quanto riguarda la qualità della didattica, la disponibilità dei docenti e l'organizzazione generale del corso di studio.

Link inserito: <http://>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

08/09/2025

Si fa riferimento agli ultimi dati riportati in Unipistat, aggiornati al 31 maggio 2025. Il numero di immatricolati, per l'a.a. 2024-2025 è salito a 96, dopo il calo al quale si era assistito nel 2023-2024 (73 immatricolati). Il bacino di utenza maggiore è rappresentato dal centro-sud Italia. In dettaglio, gli immatricolati provengono prevalentemente dalla Toscana, con percentuali poco variabili negli anni e, nell'a.a. 24-25 pari al 75%. Il bacino extraregionale presenta alcune fluttuazioni negli anni. Nel 24-25 la regione più rappresentata è risultata la Liguria (8,3%), che sembra essere quella maggiormente rappresentata anche nel corso degli anni con valori sempre superiori al 2% a partire dal 17-18. Seguono Lazio, Puglia, Sardegna e Sicilia tutte con valori pari al 2,1%. Risulta in costante aumento la presenza di studenti con cittadinanza straniera (2,1% nel 22-23, 6,8% nel 23-24 e 7,3% nel 24-25). Costante risulta nel tempo la prevalenza femminile degli immatricolati, con modeste fluttuazioni intorno all'80% (77,1% nel 24-25). Per quanto riguarda la provenienza scolastica, prevale stabilmente, seppure con un trend fluttuante, la provenienza dal liceo scientifico con valori pari a 36%, 42% e 32,9% negli ultimi tre anni accademici; seguono gli istituti tecnici (in lieve diminuzione dal 19% al 17,8% negli ultimi due anni accademici), quindi il liceo linguistico (15,1%) e gli istituti stranieri (12,3%). In drastico calo gli istituti professionali che crollano al 5,5% nel 24-25 rispetto al 10,5% dell'anno accademico precedente. Riguardo alla votazione di diploma, risultano prevalenti le due fasce più basse (60-69 e 70-79). La prima (60-69) si attesta al 32,2%, risultando in assoluto quella prevalente nel 24-25, e la seconda (70-79) al 28,9% sempre nello stesso anno accademico. La fascia 80-89 resta stabile rispetto all'anno accademico precedente e pari al 23,3%, mentre quella 90-99 in aumento dal 6% all'11%. I voti dal 90 al 100 risultano intorno al 14,1% e sono stabili rispetto all'anno accademico precedente (15%). Per l'anno accademico 24-25, gli iscritti complessivi al Corso di Studio sono 254, numero stabile rispetto agli anni precedenti (232 nel 23-24 e 248 nel 22/23). Il passaggio in uscita al 1° anno verso altri Corsi di studio dell'Ateneo sono stati 10 su 105 (10%) nel 22-23, 5 su 75 nel 23-24 (7%) e 6 su 101 (6%) nel 24-25. Il fenomeno aumenta al 2° anno con 14 su 62 nel 21-22 (23%), 10 su 64 nel 22-23 (16%) e 11 su 51 (22%) nel 23-24. Manca il dato del 24-25. Riguardo al flusso in uscita, questo si esercita stabilmente in modo preponderante verso gli altri Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Veterinarie (TAAEC e MV, ovvero classe L-38 e classe LM-42, secondo la definizione riportata in Unipistat). Nel 23-24, su 16 passaggi, 7 erano rivolti verso TAAEC e 5 verso MV. Il dato 24-25, provvisorio, indica un totale di 6 trasferimenti, di cui TAAEC 3 e MV 2. Per quanto riguarda le altre classi di laurea coinvolte, queste non evidenziano una costante prevalenza di qualcuna sulle altre. Basso risulta il numero di studenti che si trasferiscono ad altro Ateneo: tra gli iscritti ai primi tre anni erano 3 nel 2022, 2 nel 2023 e nessuno nel 2024.

Il fenomeno della rinuncia agli studi è elevato e concentrato soprattutto al primo anno. Dal 2021 al 2023, al primo anno ha rinunciato una percentuale di studenti rispettivamente pari al 30% (36/119), 22% (23/105) e 20% (15/75). Considerando il secondo anno dal 2021 al 2023, i dati vedono una percentuale di abbandono più contenuta, ma sempre elevata e nel dettaglio pari all'11% (7/62), 8% (5/64) e 6% (3/51), rispettivamente.

Considerando inattivi gli studenti che non hanno conseguito alcun CFU, gli attivi al primo anno sono risultati rispettivamente il 55% (58/105) per la coorte del 2022 (numero medio di CFU acquisiti=32,5) e il 69% (52/75) per quella del 2023 (numero medio di CFU acquisiti=25,7), con voto medio di 24 e 25, sempre per le coorti 2022 e 2023, rispettivamente. Al secondo anno gli attivi rappresentavano l'83% degli studenti (53/64) (numero medio di CFU acquisiti=53,8) e il 94% (48/51) (numero medio di CFU acquisiti=31,2) per le coorti del 2022 e del 2023, con voto medio di 25 in entrambi i casi.

Per analizzare i dati in uscita, sono state prese in considerazione le coorti 2018, 2019 e 2020, ovvero 79, 78 e 93 studenti immatricolati al 1° anno. Il numero di studenti laureati in corso è estremamente basso. Vedendo i dati al 30 settembre, soltanto 1 studente della coorte 2018 si è laureato in corso. Sempre alla stessa data, 12 studenti si sono laureati al primo anno fuori corso e 10 al secondo anno fuori corso. Se si considerano i dati estesi al 31 maggio, per le stesse coorti, il numero degli studenti laureati in corso è pari a 8, quello dei laureati al primo anno fuori corso sale a 15, mentre quello dei laureati al secondo anno fuori corso passa a 7.

Link inserito: <http://>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

08/09/2025

Per quanto riguarda l'indagine occupazionale relativa ai laureati in STP-L, sono disponibili i risultati delle interviste a 13 dei 20 laureati del 2023, ad un anno dalla laurea. La maggior parte sono femmine (80%) con un'età media alla laurea di 24,2 anni ed un voto medio di laurea di 104,9/110. Il percorso di studio ha avuto una durata media di 4,7 anni, con un indice di ritardo di 0,56, inferiore a quello dell'anno precedente (0,75).

Ad un anno dalla laurea, il 77% degli intervistati è iscritto ad un CdS Magistrale. I motivi che hanno condotto a tale scelta sono stati diversi: per migliorare le condizioni dell'attuale lavoro (40%) o la possibilità di trovare lavoro (30%), migliorare la formazione culturale (20%) o perché necessaria una laurea magistrale per trovare lavoro (10%). La magistrale scelta rappresenta, nel 50% dei casi, il proseguimento naturale di quella di primo livello e, nell'altro 50%, è comunque una laurea dello stesso ambito disciplinare. Rispetto allo scorso anno, solo nel 30% dei casi si tratta di un CdS dello stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello. Il grado di soddisfazione per gli studi magistrali intrapresi è di 7,5/10, simile a quello dell'anno precedente (7,8/10). La mancata iscrizione, dopo la laurea di primo livello, ad un altro corso di laurea del restante 23% degli intervistati è dovuta essenzialmente a motivi di lavoro (33,3%), mancanza di un corso nell'area disciplinare di interesse (33,3%) o intenzione a frequentare altra formazione post-laurea (33,3% ognuno). Dopo la laurea, il 46,2% (27% nell'anno precedente) ha partecipato ad almeno un'attività di formazione, in particolare stage in azienda (23%).

Per quanto riguarda la situazione occupazionale e formativa, il 53,8% non lavora ed è iscritto alla laurea di secondo livello, il 23,1% lavora ed è iscritto alla laurea di secondo livello, il 7,7 % lavora e non è iscritto alla laurea di secondo livello, il 7,7% non lavora, non è iscritto ad una laurea di secondo livello e non cerca lavoro e infine il 7,7 % non lavora, non è iscritto ad una laurea di secondo livello ma cerca lavoro.

Il tasso di occupazione è del 30,8%, simile a quello dello scorso anno (33%). Dei 4 occupati, il 25% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, mentre il 75% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Dalla laurea al reperimento del lavoro sono passati in media 2,7 mesi (erano 2,3 lo scorso anno). Riguardo al tipo di professione svolta, questa rientra nelle seguenti categorie: "professioni esecutive nel lavoro di ufficio" (50%), "professioni tecniche" (25%) e "altre professioni" (25%); mentre l'attività lavorativa è rappresentata per il 50% da contratti a tempo indeterminato, per un 25% a tempo determinato e per il restante 25% da altre forme di contratto. Nel 75% dei casi si tratta di lavoro part-time. Il numero medio delle ore lavorative settimanali è di 28,3, in linea con lo scorso anno (29). Il lavoro è ripartito equamente tra settore privato (50%) e pubblico (50%) e i diversi rami di attività economica sono: industria manifatturiera (25%), commercio (25%), altri servizi alle imprese (25%) e istruzione e ricerca (25%). L'area geografica di riferimento è il Nord-Est (25%) e l'Italia centrale (75%). La retribuzione mensile netta è in media pari a 876 euro, contro i 940 euro dell'anno precedente. Il 25% degli intervistati occupati ha dichiarato di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata ed il 25% in misura ridotta, mentre il 50% ha dichiarato di non utilizzarle per niente. La formazione professionale acquisita all'università è stata giudicata molto adeguata (25%), poco adeguata (25%) o per niente adeguata (50%). La laurea è richiesta per legge (25%), non richiesta ma necessaria (25%) e non richiesta né utile per il restante 50%. Il tasso di soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 7,8/10, quindi superiore a quello registrato lo scorso anno (6 /10).

Anche quest'anno non sono disponibili i dati relativi alle interviste a tre e a cinque anni dalla laurea

Link inserito: <http://>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

08/09/2025

Per questo CdS non è previsto un periodo di tirocinio obbligatorio. Gli studenti però possono utilizzare i CFU a scelta (da 3 a 12) per effettuare un periodo di tirocinio in aziende o enti convenzionati con il Dipartimento di Scienze Veterinarie o in laboratori e strutture del Dipartimento stesso. Nell'anno 2024, 15 studenti hanno presentato richiesta di tirocinio: 3 presso laboratori del Dipartimento di Scienze Veterinarie, 2 presso strutture all'estero e 10 presso aziende o enti del settore. Dei 14 studenti che hanno terminato il tirocinio nel 2024 e richiesto l'acquisizione dei relativi CFU, 1 ha svolto il tirocinio presso

il DSV e 1 ha effettuato il tirocinio all'estero. Dal rapporto del tutor esterno, nel quale sono valutati, seguendo una scala di giudizi (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo), diversi parametri (risultati complessivi raggiunti durante il tirocinio, comportamento relativo ad orari e procedure organizzative, livello di integrazione nella struttura e relazioni interpersonali, livello di conoscenza e padronanza degli strumenti forniti per lo svolgimento del tirocinio), si evince una valutazione positiva, con un giudizio ottimo o quasi ottimo per tutti i parametri. Solo in un caso (tirocinio effettuato presso un'azienda esterna al Dipartimento), la valutazione complessiva ha ottenuto un giudizio leggermente inferiore (buono).

Link inserito: <http://>